

Con riferimento al dibattito intervenuto sulla Delibera n. 16 in data odierna, la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del giorno, che il Consiglio comunale RESPINGE con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 24

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 3: i consiglieri Morandi, Pellacani e Santoro.

Contrari 20: i consiglieri Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Carpentieri, Chincarini, De Lillo, Di Padova, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Scardozzi, Stella, Trande e Venturelli.

Astenuti 1: il consigliere Montanini.

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Bussetti, Campana, Cugusi, Fantoni, Fasano, Galli, Rabboni ed il Sindaco Muzzarelli.

“Premesso che:

- E' stato pubblicato il 10 febbraio 2017 l'“Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di medie strutture di vendita sul territorio comunale”;

- Tale avviso è “finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di medie strutture di vendita sul territorio comunale, avendo a riferimento i limiti e le condizioni definite nel vigente Testo Coordinato delle norme di PSC POC RUE (di seguito indicato come TC), aggiornato alla delibera di C.C. n. 48/2015, da attuare nel breve periodo con la massima semplificazione amministrativa”;

- Inoltre consente di conoscere e valutare l'impatto territoriale delle proposte che verranno presentate, le quali possono fornire gli “elementi utili per la formazione del quadro conoscitivo per la definizione dei nuovi strumenti urbanistici”.

Ritenuto che:

- L'Avviso Pubblico è uno strumento che rende trasparente il rapporto che intercorre tra i privati che hanno interesse a presentare progetti per la realizzazione delle medie strutture di vendita, accompagnate dalla documentazione richiesta dall'amministrazione, tra cui il “Marchio” identificativo di chi manifesta concretamente l'interesse.

- Il termine di scadenza del bando fissato in trenta giorni tuttavia è troppo breve per consentire ad eventuali portatori d'interesse di venire a conoscenza del bando, prenderlo in esame e valutarlo e presentare il progetto di massima e di tutta la documentazione richiesta.

- Trenta giorni sono sufficienti alla presentazione del progetto solamente da parte di coloro che sono da tempo interessati e sono già pronti a presentare la documentazione, limitando in questo modo il diritto di tutti gli operatori commerciali ad avere il tempo utile e necessario a predisporre e presentare progetti ulteriori, aggiuntivi o alternativi.

- In questo modo non si raggiunge, se non in modo molto parziale, l'obiettivo dichiarato dall'amministrazione di conoscere gli elementi utili per la formazione del quadro

conoscitivo per la definizione dei nuovi strumenti urbanistici.

tutto ciò premesso, Il Consiglio comunale di Modena,

Impegna il Sindaco e la Giunta

- a riconsiderare il termine di trenta giorni, troppo breve, e predisporre tutti gli atti amministrativi necessari alla riapertura dei termini, concedendo un maggior termine di almeno 120 giorni;
- a mettere in campo ogni risorsa necessaria a dare la massima pubblicità e conoscenza della nuova scadenza;
- in subordine, se ritenesse troppa complicata e onerosa la riapertura del termine, a pubblicare un nuovo Avviso Pubblico con le stesse caratteristiche di quello già presentato, che presenti un più ampio e congruo termine almeno di 120giorni.””